

Appello all'amministrazione perché trovi una struttura unica che ottimizzi l'uso delle forze dell'ordine

# Criminalità: il bilancio è terribile In soli sei mesi i reati di un anno

**Siap**: momento difficile per la città. Organico di **Polizia** fermo a 25 anni fa

CATANIA - Una città sempre meno sicura, dove si registrano reati in aumento, in particolare i cosiddetti reati predatori. Scippi, furti d'auto e in appartamento, oltre alle rapine: secondo i numeri diffusi dal **Siap**, il sindacato degli appartenenti alla **Polizia**, infatti, i numeri registrati a Catania nei primi sei mesi del 2013 starebbero quasi eguagliando quelli dell'intero 2012.

“La città sta vivendo un momento particolarmente difficile – ha affermato Tommaso Vendemmia, segretario provinciale del **Siap** – e questo si rispecchia nel numero di reati predatori che sono stati, fino a oggi, registrati nei terminali: ad esempio, nel primo semestre del 2013, gli scippi nel territorio della provincia sono stati 888

diffusa: prostituzione, abusivismo, lavavetri, ecc.

“Queste attività gravano sul lavoro della **Polizia** – ha continuato il segretario del **Siap** – dal momento che i Vigili urbani, da soli, non riescono ad affrontarle, distraendo personale delle forze dell'ordine dai servizi di prevenzione”.

Un organico fermo a 25 anni fa, quello della **Polizia**, che ammonta a circa 1174 uomini, non più sufficiente a garantire il controllo del territorio, tanto più che oltre 120 unità, ogni giorno, vengono utilizzate per sorvegliare le numerose sedi, nove, in cui sono sparsi gli uffici.

“Nel 1989, la **Polizia** era ubicata in tre uffici – ha aggiunto Vendemmia – mentre oggi ci troviamo sparsi in nove strutture, e questo assorbe più uomini”. Il tutto, quando la cronaca, in particolare i continui sbarchi di migranti sulle coste, anche del catanese, contribuiscono ad assorbire uomini delle forze dell'ordine.

Per questo, il **Siap** attraverso il segretario provinciale, lancia un appello all'amministrazione comunale, affinché trovi intanto un'unica struttura per la **Polizia**, in modo da poter risparmiare, quanto meno, 120 unità e poterle utilizzare sulla strada. “Sarebbe già qualcosa – conclude il segretario del **Siap**”.

“Se dobbiamo affrontare le emergenze – ha sottolineato Vendemmia – abbiamo bisogno di maggiori risorse, oltre a ridisegnare i commissariati per decentrare la presenza sul territorio, in modo da garantire la presenza della **Polizia** anche nelle aree periferiche della città e della futura città metropolitana. In caso contrario – ha concluso – non riusciremo mai a controllare il territorio in modo efficace ed efficiente”.

**Si studia l'idea  
“Quadrilatero  
dell'arte”  
ogni weekend**

CATANIA - Su iniziativa del sindaco Enzo Bianco, si sta lavorando per verificare la possibilità di estendere a tutti i fine settimana fino a Natale l'iniziativa “Quadrilatero dell'arte”, organizzata sabato scorso dall'assessorato Attività produttive del Comune di Catania e da Centrocontemporaneo comitato spontaneo di artisti, artigiani e operatori commerciali che vivono nel quadrilatero chiuso tra la piazza Manganelli e le vie Montesano, San Michele e Carcaci.

“Quando mi è stata sottoposta quest'idea – ha sottolineato l'assessore alle Attività produttive Angela Mazzola – mi è subito piaciuta. L'abbiamo costruita a poco a poco partendo da una Conferenza dei servizi e dall'entusiasmo di coloro i quali danno vita al Comitato. I risultati, grazie anche all'atmosfera che si è creata con la chiusura al traffico di certe strade del centro storico, sono stati estremamente positivi e questo ‘percorso per i sensi e la mente’ ha avuto un notevole successo”.

## Nel 1989 la **Polizia** era ubicata in tre uffici: oggi è sparpagliata in nove strutture

e 404 solo a Catania, rispetto al dato registrato nel 2012, quando gli stessi reati sono stati in totale 1.151, di cui ben 721 a Catania. E ancora – ha continuato – i furti in abitazione nel 2013 sono stati 2.603 in provincia e 545 a Catania, rispetto ai 4.009 in tutta la provincia e ai 977 in città del 2012. Infine, i furti di veicoli sono stati, nel 2013, 4.025 a Catania, mentre nel 2012 erano 7.344”.

Il peggioramento delle condizioni, secondo Vendemmia, dipenderebbe, da un lato, dal sistema di controllo del territorio, che andrebbe rivisto dagli organi competenti e dall'altro, dalle esigenze specifiche di una città dove, la disoccupazione e la dispersione scolastica tra le altre cose, vanno a gonfiare le attività che riguardano l'illegalità

Melania Tanteri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

